



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia

Palermo, data protocollo

### DETERMINA A CONTRARRE

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO IMPIANTISTICO E STRUTTURALE DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, PER N. 19 BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO SITUATI NELLA REGIONE SICILIA. (Bando Audit Sismico 2023).**

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SICILIA

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR., con il presente atto formale

### VISTI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il Decreto Legislativo 03 luglio 2003, n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- il Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti Pubblici”*;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”*;
- *Le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 1 “indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”; n. 2 “Offerta economicamente vantaggiosa”; n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”; n. 15 “individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”*;
- *L'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che “nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere a) e b) della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”*;
- *Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016, n. 263 “Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- *Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70,71 e 98 del D.Lgs. n. 50/2016”*;
- *Le “Linee guida selezione del contraente” – versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017*;
- *L'art. 1 comma 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, così come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a), n.3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che “fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'art. 133, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali”*;
- *Il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

- Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- La Determina di conferimento incarichi n. Reg. Int. 653/2022 del 26/05/2022, come modificata ed integrata con n. Reg. Int. 605/2023 del 17/05/2023, con la quale veniva nominato per l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento del servizio di verifica vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e strutturale da restituire in modalità BIM, da restituire in modalità BIM per taluni bei di proprietà dello Stato, situati nella regione Sicilia, l’arch. Maximilian Munda coadiuvato da un TEAM di supporto;

### **PREMESSO CHE**

- rientrano nella *mission* istituzionale dell’Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall’art. 2 comma 222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- l’art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese;
- con DPCM del 29/05/2017 e DPCM del 21/07/2017 è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato art. 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;
- con l’obiettivo di rendere il patrimonio Pubblico immobiliare più sicuro ed efficiente l’atto di indirizzo del MEF 2018-2020 ha consolidato e ben definito il ruolo dell’Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla “*predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...] del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all’Agenzia, attraverso l’impiego delle risorse previste dall’art. 1, comma 140, della Legge di Bilancio 2017*”;
- con l’istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della spesa del MEF per l’anno 2018 (legge di Bilancio 2018), si è provveduto alla formalizzazione dei primi stanziamenti in favore dell’Agenzia, necessari per avviare le attività che prevedono lo svolgimento delle indagini conoscitive ( analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- alla luce dei progressivi obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017, n. 560, in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, dei beni oggetto del servizio affidato, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere restituite in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili;
- Dal 2018 sono state avviate diverse iniziative finalizzate all’affidamento del Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnica

ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili statali compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sicilia – Bando Sismico edizioni dicembre 2018 ed e agosto 2019;

- nel prosieguo delle attività inerenti alla prevenzione del rischio sismico, l'U.O. Servizi Territoriali, di concerto con le UU.OO. della D.R., nel corso dell'anno 2022, ha selezionato ulteriori immobili da sottoporre al citato servizio d'ingegneria, a partire da quelli in uso governativo ed in relazione alla relativa ubicazione nelle zone a rischio sismico più elevato;
- nell'ambito delle succitate linee d'azione, la D.R. Sicilia ha individuato 19 compendi edilizi, sui quali effettuare attività di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico, ed impiantistico e strutturale da restituire in modalità BIM;
- per l'affidamento del servizio di ingegneria, il cui quadro economico è stato fissato in € 2.060.041,00, la Direzione Servizi al Patrimonio ha autorizzato il finanziamento dell'importo di 2.060.041,00 nell'ambito delle risorse finanziate Audit Sismico;
- in considerazione dell'unicità dell'oggetto della prestazione, il R.U.P. ha proposto di indire un'unica procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lettera b), e 157 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre che nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 1, suddivisa in 4 (quattro) lotti, come di seguito indicati, determinati anche sulla base della dislocazione territoriale dei beni, qualificando il **Lotto n. 1 con Beni di Demanio storico artistico (DSA)**, nonché immobili tutelati ai sensi della vigente normativa, anche in assenza di dichiarazione di interesse culturale del MiBAC;

- LOTTO N. 1

Bene	Regione	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo	Superficie Lorda Totale [mq]	Cat./ID
AGB0068	SICILIA	AGRIGENTO	AGRIGENTO	PALAZZO DELLE FINANZE	V.LE DELLA VITTORIA N. 19	5.040,00	S.04 / E.22
ENB0001	SICILIA	ENNA	ENNA	EX CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI ENNA	VIA SANT'AGATA N. 123, 125, 127	635,00	
TPB0221	SICILIA	TRAPANI	PACECO	CASERMA CARABINIERI DI PACECO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 77	846,00	

- LOTTO N. 2

Bene	Regione	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo	Superficie e Lorda Totale [mq]	Cat./ID
------	---------	-----------	--------	--------------------	-----------	--------------------------------	---------

PAB050 1	SICILIA	PALERM O	CORLEON E	GUARDIA DI FINANZA	VIA SAN ALDISIO SNC - Contrada S. Giovanni	1.347,00	S.03 / E.20
PAB060 1	SICILIA	PALERM O	ISOLA DELLE FEMMINE	VILLA UNIFAMILIARE SITA IN ISOLA DELLE FEMMINE	VIA PASSAGGI O DEL CEDRO 20	624,00	
PAB066 9	SICILIA	PALERM O	PALERMO	EX DISTACCAMENT O VIGILI DEL FUOCO	VIALE DELLA REGIONE SICILIANA NORD OVEST SNC	7.785,00	
PAB070 9	SICILIA	PALERM O	CAPACI	STAZIONE DEI CARABINIERI DI CAPACI	CORSO ISOLA DELLE FEMMINE 43	616,00	
PAB071 5	SICILIA	PALERM O	PALERMO	CASERMA CARABINIERI VILLAGRAZIA - GRUPPO CINOFILI	VIA AGNETTA 95	124,00	

- LOTTO N. 3

Bene	Region e	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo	Superfici e Lorda Totale [mq]	Cat./ID
AGB031 3	SICILIA	AGRIGENT O	SCIACCA	EX POLIGONO DI TIRO A SEGNO CONTRADA PERRIERA	CONTRAD A PERRIERA - Viale Leonardo Sciascia, 1	7.340,00	S.03 / E.20
TPB043 3	SICILIA	TRAPANI	CASTELLAMMA RE DEL GOLFO	CASERMA CARABINIERI	Via San Paolo Dalla Croce n. 3	1.365,00	
TPB031 1	SICILIA	TRAPANI	POGGIOREALE	CASERMA DEI CARABINIERI VIA LIBERTA'	VIA LIBERTA' 34	807,00	
TPB034 1	SICILIA	TRAPANI	ALCAMO	DISTACCAMEN TO VIGILI DEL FUOCO DI ALCAMO	VIA FRANCESC O PARRINO 1	1.926,00	

TPB043 7	SICILIA	TRAPANI	FAVIGNANA	CASERMA CARABINIERI	VIA MARSALA SNC	885,00	
-------------	---------	---------	-----------	------------------------	-----------------------	--------	--

- LOTTO N. 4

Bene	Regione	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo	Superfici e Lorda Totale [mq]	Cat./ID
CLB0176	SICILIA	CALTANISSETTA	GELA	CASERMA CARABINIERI COMANDO INTERMEDIO	VIA VENENZIA 441	4.534,00	S.03 / E.20
ENB0260	SICILIA	ENNA	ENNA	COMANDO PROVINCIALE G. di F. / NUCLEO PROVINCIALE POLIZIA TRIBUNALI	VIA VILLAROSA N. 32 / 34	5.121,00	
CTB0615	SICILIA	CATANIA	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	VILLETTA - FUTURA STAZIONE CARABINIERI DI MILITELLO VAL DI CATANIA	via Cavour n. 80	596,00	
SRB0015	SICILIA	SIRACUSA	AUGUSTA	EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA - Sede Agenzia delle Dogane e USMAF-SAN	VIA DARSENA N. 23	351,00	
RGB0206	SICILIA	RAGUSA	VITTORIA	CASERMA CARABINIERI SCOGLITTI	VIA PLEBISCITO N.30	528,00	
SRB0304	SICILIA	SIRACUSA	LENTINI	CASERMA GUARDIA DI FINANZA	VIA ETNEA N. 173	1.532,00	

- Con nota n. Reg. Int. 653/2022 del 26/05/2022, come modificata ed integrata con n. Reg. Int. 605/2023 del 17/05/2023, veniva nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di verifica vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, da restituire in modalità BIM per taluni bei di proprietà dello Stato, situati nella regione Sicilia, l'arch. Maximilian Munda coadiuvato da un TEAM di supporto;

- per la definizione dell'iniziativa è quindi necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara;
- in ragione dell'unicità dell'oggetto della prestazione, e della contestuale sussistenza di una pluralità di immobili su cui effettuare il servizio sopra descritto, è stato ritenuto opportuno indire un'unica procedura aperta suddivisa in 4 (quattro) lotti, individuati sulla base della dislocazione geografica degli immobili, di cui un lotto comprendente immobili "di pregio" e come tali sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, in relazione al quale non sarà possibile ammettere in sede di partecipazione il ricorso all'avvalimento;
- i lotti, al fine di favorire logiche di aggregazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, sono stati quindi suddivisi su base geografica, nonché per caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, garantendo l'individuazione di requisiti di partecipazione attinenti e proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto;
- Al fine di favorire l'intervento delle imprese di dimensioni minori a mezzo della possibilità di partecipare in forma associata e garantire inoltre il rispetto delle tempistiche del cronoprogramma per i lotti aggiudicati, evitando contestualmente concentrazioni eccessive in capo al medesimo concorrente, **ciascun concorrente può presentare offerta per non più di un lotto**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del Codice. **Pertanto, ciascun offerente potrà aggiudicarsi massimo un lotto.**
- la suddivisione dell'appalto in N.4 lotti di importo superiore alle soglie comunitarie viene opportunamente temperata con l'individuazione di requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi tali da non escludere la possibile partecipazione di piccole e medie imprese. In tal senso, i requisiti di partecipazione vengono rapportati al bene di maggior valore all'interno di ciascun lotto (i.e. il bene per il quale l'importo del servizio da affidare risulta più elevato) in luogo che al valore complessivo del singolo lotto, caratterizzato invece da una molteplicità di beni su cui svolgere il servizio;
- l'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in **€ 1.153.986,05 (euro unmilione centocinquatrenovecentoottantasei/05) di cui € 14.690,47 (euro quattordicimilaseicentonovanta/47) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso**, oltre IVA e oneri previdenziali, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- il valore complessivo dell'appalto viene quindi così distinto per ciascun lotto:

LOTTO	IMPORTO A BASE DI GARA	DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA	DI CUI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO
<b>Lotto N. 1</b>	€ 199.425,43	€ 6.986,24	€ 2.540,46
<b>Lotto N.2</b>	€ 275.245,83	€ 9.642,37	€ 3.506,32
<b>Lotto N.3</b>	€ 330.974,42	€ 11.594,64	€ 4.216,22
<b>Lotto N.4</b>	€ 348.340,37	€ 12.203,00	€ 4.427,47
<b>TOTALE</b>	€ 1.153.986,05	€ 40.426,25	€ 14.690,47

- il lotto n. 1 include immobili "di pregio" pertanto sono sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7759 linea C;
- l'importo così stimato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto nell'ipotesi che venga conseguito, per il servizio di verifica di vulnerabilità sismica, il livello massimo di conoscenza ottenibile in materia (LC3) per gli immobili oggetto di indagine;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- per quanto attiene ai beni oggetto del lotto 1, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di immobili sottoposti alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004, è stato previsto il divieto di ricorrere all'avvalimento di cui all'art. 89 del Dlgs.50/2016;
- ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016 ed in ragione delle caratteristiche dell'appalto, per ciascun Lotto la prestazione principale oggetto dell'appalto è stata individuata nelle categorie/ID Opere S.03 e S.04 e la prestazione secondaria nelle categorie/ID Opere E.20 e E.22;
- i tempi di esecuzione sono stati stimati per ciascun lotto come segue, e come meglio dettagliato nel capitolato, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del D.E.C.:

LOTTO	DURATA DEL SERVIZIO (GIORNI)
Lotto 1	133
Lotto 2	203
Lotto 3	189
Lotto 4	217

- i tempi di esecuzione sono articolati mediante cronoprogrammi predisposti in funzione del numero di beni componenti ciascun lotto, della loro consistenza e ubicazione territoriale, supponendo una sovrapposizione nell'esecuzione delle attività in cui si articola il servizio coerente con l'organizzazione tecnico professionale richiesta per la partecipazione, escludendo una esecuzione del servizio in contemporanea sulla totalità dei beni oggetto del lotto;
- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016;
  - a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 40 punti);
  - b) caratteristiche tecnico-metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 50 punti);
  - c) ribasso percentuale unico (fattore ponderale pari a 10 punti);



- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;

- i requisiti di **capacità economico-finanziaria** richiesti ai fini della partecipazione, ai sensi delle Linee Guida ANAC. 1 e meglio dettagliati nel disciplinare di gara, sono stati proposti dal RUP individuandoli in un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore all'importo complessivamente stimato per i servizi oggetto dell'appalto avuto riguardo al singolo lotto (i.e. importo a base di gara del singolo lotto), così da garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi - in quanto funzionali alla possibile realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento sismico - nonché al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare;
- per quanto concerne invece i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa**, da dimostrare, tenendo conto delle Linee Guida ANAC. 1, mediante un elenco servizi di ingegneria e di architettura e due servizi di punta espletati negli ultimi dieci anni, gli stessi sono stati articolati parametrando all'importo del corrispettivo dei servizi da affidare e delle relative categorie/ID opere (categorie/ID opere S.03, S.04, E.20 e E.22) oggetto di affidamento relativo al bene di maggior valore per i Lotti costituiti da più beni;
- quindi nell'ambito della procedura i requisiti di capacità tecnico-organizzativa non vengono parametrati ad un importo lavori, ma all'importo dei servizi da affidare, posto che l'effettiva natura degli interventi di miglioramento/adeguamento da eseguire – e quindi la correlata quantificazione dell'importo lavori – dipendono dagli esiti della vulnerabilità sismica oggetto di affidamento;
- pertanto, i requisiti di capacità tecnico-organizzativa vengono articolati temperando quando declinato nelle Linee Guida ANAC n.1 con le peculiarità proprie della procedura, in cui il compenso per la vulnerabilità sismica, il rilievo e la diagnosi energetica non è stato parametrato ad uno specifico importo lavori;
- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le **professionalità minime** indicate nel capitolato prestazionale ed in possesso dell'iscrizione all'Albo, dei titoli e delle certificazioni individuate dal RUP;
- ai fini della formulazione dell'offerta, tenendo conto della natura dei servizi e delle modalità di esecuzione degli stessi, il RUP non ha ritenuto necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio sugli immobili cui si riferiscono gli interventi oggetto dell'appalto;
- è ammesso il **subappalto** nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice come da ultimo modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 ;
- in ragione di quanto previsto dalle NTC 2018 e della Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. "*Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*" con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, è stato individuato quale requisito di idoneità professionale il possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001 con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. subappalto necessario ovvero di associare stabilmente alla compagine del

Raggruppamento un soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale;

- è stata prevista anche la possibilità per gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento soggetti di cui all'art. 45 del Codice per l'esecuzione delle indagini geologiche di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs.50/2016 necessarie ai fini dell'appalto;
- in tema di raggruppamenti e requisiti di partecipazione si provvederà ad applicare quanto statuito dalla sentenza della Corte di Giustizia del 28/4/2022 nella Causa C-642/2020, come recepita dal Bando tipo ANAC n. 1, aggiornato al luglio 2022;
- al fine quindi di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara ed il rispetto delle tempistiche imposte dall'art. 2, comma 1, del D.lgs. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 (il cui termine di applicazione è stato differito dall'art. 51, comma 1, della Legge n. 108 del 2021 fino al 30/06/2023), la Stazione Appaltante si avvarrà della possibilità di ricorrere all'inversione procedurale, provvedendo a verificare la documentazione amministrativa del primo classificato e del secondo concorrente ammesso in graduatoria;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs.50/2016, trattandosi di procedura di rilievo comunitario, occorre procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del D.Lgs.50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla G.U.R.I. nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

## DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per n. 19 beni di proprietà dello Stato situati nella regione Sicilia - (bando audit sismico 2023).
- 2) che la procedura venga articolata secondo quanto sopra delineato, pertanto **ciascun concorrente può presentare offerta per non più di un lotto**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del Codice. **Pertanto, ciascun offerente potrà aggiudicarsi massimo un lotto.**
- 3) che l'importo complessivo dell'appalto è quantificato in € **1.153.986,05** (euro unmilione centocinquatrenovecentoottantasei/05) di cui € 14.690,47 (euro quattordicimilaseicentonovanta/47) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri previdenziali, come sopra dettagliato per ciascun lotto;
- 4) di dare atto che l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7759 linea C;
- 5) di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Procedimento giusta relazione che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di

ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'ideonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;

- 6) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- 7) che, al fine quindi di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara ed il rispetto delle tempistiche imposte dall'art. 2, comma 1, del D.lgs. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 (il cui termine di applicazione è stato differito dall'art. 51, comma 1, della Legge n. 108 del 2021 fino al 30/06/2023), la Stazione Appaltante si avvarrà della possibilità di ricorrere all'inversione procedurale, provvedendo a verificare la documentazione amministrativa del primo classificato e del secondo concorrente ammesso in graduatoria.
- 8) che i tempi di esecuzione per l'espletamento del servizio siano quantificati per ciascun lotto come sopra riportato, prevedendo cronoprogrammi di esecuzione coerenti con l'organizzazione tecnico professionale richiesta per la partecipazione, escludendo quindi una esecuzione del servizio in contemporanea sulla totalità dei beni oggetto del lotto;
- 9) che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Aggiudicatario;
- 10) che vengano disposte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione in misura proporzionata al valore dei lotti;
- 11) che Il contratto verrà stipulato conformemente a quanto prescritto all'art. 32, comma 14, del Codice in modalità elettronica mediante scrittura privata.

**Il Direttore Regionale**  
*Giuseppe Tancredi*



